

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FINMECCANICA, SELEX SERVICE MANAGEMENT; CONTENUTO (UILM):  
“CESSAZIONE GESTIONE SISTRI CREA PROBLEMI A 200 LAVORATORI.  
CHIEDIAMO INCONTRO CON ‘MANAGEMENT’ DEL GRUPPO E DELLA SOCIETÀ  
CONTROLLANTE”**

**Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm**

“Quello che temevamo è successo: prendiamo atto, ma non la condividiamo, della scelta di Selex Service Management (gruppo Finmeccanica) di cessare la gestione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti Sistri oltre la scadenza contrattuale del prossimo 30 novembre”. E’ lapidario Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, nei confronti dei vertici di piazza Monte Grappa a Roma. “E’ evidente che hanno prevalso le lobby – rincara la dose il dirigente sindacale- attuando una pura logica di potere che avrà dure conseguenze sulla situazione ambientale del territorio già duramente compromessa dalla gestione del ciclo dei rifiuti. Quando al controllo satellitare del trasporto degli stessi si ritorna alla ricevuta di carte, può succedere di tutto e di più. Ma le suddette lobby non fermeranno la loro corsa, indegna per un paese europeo: già staranno chiedendo al ministro dell’Ambiente di sospendere la piena operatività del sistema previsto per gennaio 2015 e di ripristinare il sistema cartaceo. Una cosa indecente!”. La preoccupazione di Contento è ora per i lavoratori addetti al Sistri: “Al sistema lavorano 200 persone: 108 sono lavoratori diretti, mentre gli altri sono ‘somministrati’. Rispetto ai nuovi eventi accaduti chiediamo al ‘management’ di Finmeccanica e di Selex Es un incontro a breve col sindacato. E’ bene ricordare che proprio i lavoratori di Selex Es stanno già vivendo gli effetti di una dura ristrutturazione. Ma come dimostra l’involuzione della vicenda Sistri, al peggio non c’è mai fine”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 30 luglio 2014